

BANDO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA IN FAVORE DI PERSONE ANZIANE, ANCHE NON AUTOSUFFICIENTI IN ADI E NON (ADI E SAD) NEI COMUNI DELL'AMBITO A04, MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016, IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 95 CO. 3 DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP: G61B15000790001 / G61B15000800001 - CIG: 7116436CCI

AVVISO DI RETTIFICA E PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLE ORE 11:00 DEL GIORNO 01/09/2017

OSSERVAZIONI E CHIARIMENTI:

Quesito n. 1 - % riferimento all'articolo 23 - Elementi, criteri e modalità di valutazione dell'offerta tecnica del disciplinare di gara si specifica nella griglia dei punteggi di attribuire complessivamente 60 punti per l'offerta tecnica e 20 per quella economica. Si specifica che nell'art. 22 dello stesso disciplinare si attribuiscono 80 punti per l'offerta tecnica e 20 per quella economica per un totale di 100 punti. Si fa notare quindi una differenza di 20 punti tra i due articoli;

Risposta quesito n. 1 - Si precisa che la griglia riportata all'art. 23 del Disciplinare di gara, per un mero errore di impaginazione, non contiene al punto 3, a differenza dei punti precedenti, la declaratoria dei sottoelementi ponderali di valutazione che concorrono all'attribuzione del punteggio (20 punti) indicata al richiamato punto 3. Al fine di ovviare al suddetto rilievo la griglia in questione deve intendersi così modificata/rettificata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO				
n.	Dimensioni/indicatori di valutazione	n.	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	QUALITÀ DEL SERVIZIO (peso max 40 punti così suddivisi)	1.1	coerenza e rispondenza progetto tecnico alle esigenze e alle finalità del servizio	16
		1.2	esperienza specifica significativa	15
		1.3	esperienza generale significativa	9
		Totale punteggio qualità del servizio		
2	QUALITÀ ORGANIZZATIVA (peso max 20 punti così suddivisi)	2.1	strategie e strumenti proposti al fine di assicurare il coordinamento degli interventi e garantire la diffusione delle informazioni	6
		2.2.	capacità di integrazione territoriale e storicità delle attività svolte nel territorio dell'ambito A04	4
		2.3.	capacità di garantire la continuità occupazionale degli operatori	3
		2.4.	capacità di garantire la continuità occupazionale degli operatori	5
		2.5	possesso della carta dei servizi sociali	2
		Totale punteggio qualità organizzativa		
3	QUALITÀ ECONOMICA (peso max 20 punti così suddivisi)	3.1	assetto organizzativo e organigramma aziendale proposti per l'intervento di ADI	4
		3.2	assetto organizzativo e organigramma aziendale proposti per l'intervento di SAD	4
		3.3	proposte innovative anche sperimentali e o migliorative del servizio	8
		3.4	eventi proposti dedicati alle tematiche oggetto dei servizi	3
		3.5	possesso del bilancio sociale	1
		Totale punteggio qualità economica		

Per effetto di tale modifica/rettifica si precisa che gli elementi qualitativi ponderali di valutazione del punto 3 della griglia di valutazione del progetto, Í QUALITÀ ECONOMICAÎ , vengono così definiti:

23.3 Indicatore qualitativo 3: QUALITÀ ECONOMICA- Peso max 20 punti Elemento qualitativo di valutazione

Elemento qualitativo di valutazione 3.1: ASSETTO ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA AZIENDALE PROPOSTI PER L'INTERVENTO DI ADI

Peso: max. 4 punti

Elemento di valutazione è la capacità dell'offerente, in termini di adeguatezza del proprio potenziale organico, di assicurare l'impiego delle peculiari figure professionali con qualifiche idonee necessarie allo svolgimento del servizio ADI nel suo complesso. Ai fini della valutazione del presente elemento, è richiesto al concorrente di indicare la propria capacità, in termini di organico, di garantire lo svolgimento del servizio ADI oggetto di gara, secondo quanto specificato in dettaglio e come da attribuzione del punteggio a seguire. L'attribuzione del punteggio è effettuato con i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Criterio 3.1:

Fino a max. 4 punti, in caso di incremento del numero minimo degli operatori, come di seguito riportato:

- 1) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 4 unità, punti 4;
- 2) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 3 unità, punti 3;
- 3) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 2 unità, punti 2;
- 4) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 1 unità, punti 1.

Elemento qualitativo di valutazione 3.2: ASSETTO ORGANIZZATIVO E ORGANIGRAMMA AZIENDALE PROPOSTI PER L'INTERVENTO DI SAD

Peso: max. 4 punti

Elemento di valutazione è la capacità dell'offerente, in termini di adeguatezza del proprio potenziale organico, di assicurare l'impiego delle peculiari figure professionali con qualifiche idonee necessarie allo svolgimento del servizio SAD nel suo complesso.

Ai fini della valutazione del presente elemento è richiesto al concorrente di indicare la propria capacità, in termini di organico, di garantire lo svolgimento del servizio SAD oggetto di gara, secondo quanto specificato in dettaglio e come da attribuzione del punteggio a seguire. L'attribuzione del punteggio è effettuato con i seguenti criteri e modalità di valutazione: Criterio 3.2: Fino a max. 4 punti, in caso di incremento del numero minimo degli operatori, come di seguito riportato:

- 1) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 3 unità, punti 4;
- 2) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 2 unità, punti 3;
- 3) Operatori con qualifica O.S.S. per incrementi di ulteriori n. 1 unità, punti 2.

Elemento qualitativo di valutazione 3.3: PROPOSTE INNOVATIVE, ANCHE SPERIMENTALI, E/O MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO

Peso: max. 8 punti

Ai fini della valutazione del presente elemento si chiede una dettagliata ed analitica descrizione delle eventuali risorse e/o servizi aggiuntivi e/o migliorativi di ciascuno dei servizi di ADI e SAD offerti e/o ad essi complementari, ed eccedenti il servizio complessivo posto a base di gara.

Tali risorse e/o servizi devono essere valutabili economicamente in termini di apporto e riguardare ciascuna entrambe i servizi di ADI e SAD oggetto di offerta e non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità dello stesso.

La valutazione sarà determinata in considerazione dei seguenti parametri valutativi:

- a) Dimensione dell'offerta;
- b) Sostenibilità dell'offerta;
- c) Originalità dell'offerta;
- d) Coerenza dell'offerta.

Saranno considerate varianti aggiuntive e/o migliorative degli interventi e dei servizi ADI e SAD a base di gara, le proposte innovative, anche sperimentali, e/o migliorative di ciascun servizio riferite ad attività, servizi, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli utenti ed ai contesti di riferimento, che prevedono l'apporto aggiuntivo di:

Strumenti peculiari e specifici per lo svolgimento di servizi alla persona/utente aggiuntivi/migliorativi;

Tecnologie peculiari e/o di ausilio specifico e l'apporto di figure professionali specifiche aggiuntive per il relativo funzionamento;

Elementi di compartecipazione, in termini di spesa, quali materiali di consumo, apporto di personale qualificato e/o ausiliario aggiuntivo, maggiori orari di funzionamento del servizio, servizi di accoglienza e ascolto familiare pre e post presa in carico dell'anziano;

Servizi peculiari di trasporto destinati agli utenti.

L'attribuzione del punteggio è effettuato con i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Criterio 3.3: Fino a massimo punti 8, così come di seguito riportato:

- 1) punti da 1,00 a 2,00 per offerte valutate economicamente da 1.000,00 a p 1.500,00;
- 2) punti da 2,01 a 4,00 per offerte valutate economicamente da 1.501,00 a p 3.000,00;
- 3) punti da 4,01 a 6,00 per offerte valutate economicamente da 3.001,00 a p 4.500,00;
- 4) punti da 6,01 a 8,00 per offerte valutate economicamente da 4.501,00 a p 6.000,00.

Elemento qualitativo di valutazione 3.4: EVENTI PROPOSTI DEDICATI ALLE TEMATICHE OGGETTO DEI SERVIZI

Peso: max 3 punti

Ai fini della valutazione del presente elemento si richiede l'impegno del concorrente a realizzare, di concerto con il Piano Sociale di Zona Ambito A04, almeno un evento (massimo 3, uno iniziale, uno in itinere, uno conclusivo) dedicato alle tematiche oggetto del servizio a base d'asta e promosso nell'ambito di una giornata istituzionalmente riconosciuta da svolgersi presso almeno una sede territoriale nel Comune capofila descrivendone il potenziale apporto in termini di diffusione ed il proprio contributo in termini di competenze all'iniziativa/e.

L'attribuzione del punteggio è effettuato con i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Criterio 3.4:

Fino a massimo punti 3:

Punti 1 per ciascun evento programmato dal concorrente, riguardante entrambe i servizi di ADI e SAD oggetto di offerta.

Elemento qualitativo di valutazione 3.5: POSSESSO DEL BILANCIO SOCIALE

Peso: max. 1 punto

Elemento di valutazione è il possesso da parte del concorrente del Bilancio Sociale.

Ai fini della valutazione del presente elemento è richiesto al concorrente di indicare se è in possesso o meno del Bilancio Sociale.

L'attribuzione del punteggio è effettuato con i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Criterio 3.5:

- 1) 1 punto in caso di possesso del bilancio sociale da parte del concorrente;
- 2) 0 punti in caso contrario.

Il presente elemento deve essere dimostrato dai partecipanti alla presente gara, pena la non valutazione della presente dimensione qualitativa, mediante:

- 1) copia dell'ultimo Bilancio Sociale approvato.

In considerazione di quanto sopra riportato, l'art. 23.3 (OFFERTA ECONOMICA) viene rinumerato in 23.4 rimanendo invariato il resto dei contenuti dello stesso articolo.

Quesito n. 2 - *Elemento qualitativo di valutazione 2.3: CAPACITA DI GARANTIRE LA CONTINUITA OCCUPAZIONALE DEGLI OPERATORI. È possibile sapere il numero degli operatori che si andranno ad impiegare e le loro qualifiche?;*

Risposta quesito n. 2 - **Si precisa che le qualifiche sono quelle di operatori OSA e OSS ed il Servizio svolto in passato ha previsto un impiego medio di operatori pari 60 unità.**

Quesito n. 3 - *1) L'art. 22 prevede l'attribuzione di 20 punti per l'Offerta Economica e 80 punti per l'Offerta Tecnica. L'art. 23 include la griglia di valutazione del progetto che prevede invece l'attribuzione di 60 punti per l'Offerta Tecnica, di cui 40 per la Qualità del servizio e 20 per la Qualità organizzativa. Appare pertanto necessario che la Vs. Spett.le Stazione Appaltante proceda*

a modificare la griglia di valutazione, al fine di disciplinare l'attribuzione degli 80 punti previsti per l'Offerta Tecnica.

2) La griglia di valutazione di cui all'art. 23 prevede, con riferimento alla *Qualità organizzativa*, la voce 2.3 *Capacità di garantire la continuità occupazionale degli operatori* (punteggio massimo 3) e la voce 2.4 *Capacità di garantire la continuità occupazionale degli operatori* (punteggio massimo 5). Appare pertanto necessario che la Vs. Spett.le Stazione Appaltante proceda a modificare la griglia di valutazione, eliminando la duplicazione del medesimo criterio.

5) L'art. 23.2, esplicativo delle modalità di attribuzione dei punteggi per la *Qualità organizzativa*, prevede quanto segue: - viene introdotta la voce 2.4, rubricata *Sinergie e lavoro di rete con le associazioni presenti sul territorio che operano nella promozione di interventi e servizi sociali* (punteggio massimo 5), non prevista nella griglia di valutazione.

Risposta quesito n. 3 - Vedi risposta quesito n. 1.

Quesito n. 4 - 3) L'art. 23.1, che disciplina l'attribuzione dei punteggi per la *Qualità del servizio*, prevede fasce di attribuzione del punteggio che, seppur incluse in un range, lasciano ampio margine di discrezionalità nell'applicazione, secondo una logica non oggettiva. Il criterio 1.1.1 (*Analisi del contesto territoriale e contestualizzazione degli interventi*), per il quale è prevista l'attribuzione di punti 3, ad esempio, alla voce b. recita *Punti fino a 1,00*, in caso di descrizione del contesto territoriale e della contestualizzazione degli interventi non adeguati, insufficienti o parzialmente adeguati. Non viene quindi disciplinata la modalità con la quale la Commissione procede a scegliere tra 0,01 e 1. La medesima indeterminatezza caratterizza le voci c. e d. La medesima indeterminatezza complessiva caratterizza altresì i criteri 1.1.2 (*Obiettivi e finalità del servizio, dettaglio delle attività di gestione programmate e dei risultati preposti*), 1.1.3 (*Metodologia di intervento e modalità gestionali del servizio*), 1.1.4 (*Articolazione del programma di gestione e dei tempi di organizzazione dei Servizi programmati*) e 1.1.5 (*Strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi proposti*). Appare pertanto necessario che la Vs. Spett.le Stazione Appaltante proceda a modificare le fasce di attribuzione dei punteggi relativi ai criteri 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5;

4) In linea con quanto evidenziato al precedente punto 3), anche la disciplina di cui ai criteri 1.2 e 1.3 lascia ampio margine di discrezionalità nell'applicazione, secondo una logica non oggettiva. Il criterio 1.2 (*Esperienza Specifica Significativa con riferimento a precedenti esperienze di organizzazione e gestione di Ufficio di Piano dei Piani di Zona Sociale*), per il quale è prevista l'attribuzione di punti 15, ad esempio, alla voce a. (*Per ciascun servizio identico gestito per ciascun anno ed intervallo di periodo considerato, per conto di enti pubblici*) prevede *Punti fino a 0,75 fino a 1000 ore di servizio annue erogate*, *Punti da 0,76 a 1,50 da 1001 a 2000 ore di servizio annue erogate* e così via. La medesima indeterminatezza caratterizza anche il criterio 1.3 (*Esperienza generale significativa*). Appare pertanto necessario che la Vs. Spett.le Stazione Appaltante proceda a modificare le fasce di attribuzione dei punteggi relativi ai criteri 1.2 e 1.3;

Risposta quesito n. 4 - Nel merito si rappresenta che i criteri fissati per la valutazione limitano il più possibile la discrezionalità della commissione seguendo il principio richiamato all'art. 83, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006 che stabilisce che *il bando per ciascun criterio di valutazione prescelto prevede, ove necessario, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub - punteggi*. La ratio di tale disposizione risiede nella esigenza di ridurre gli apprezzamenti

soggettivi della commissione giudicatrice e di consentire la ricostruzione dell'iter logico-argomentativo dalla stessa seguito, garantendo in tal modo l'imparzialità delle valutazioni e, dunque, la *par condicio* tra i concorrenti. La scelta di introdurre sottovoci valutative, tuttavia, rappresenta una eventualità ed è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Amministrazione. Tale giudizio è espressione di un potere tecnico-discrezionale, sindacabile in sede giurisdizionale nella misura in cui le relative motivazioni siano manifestamente illogiche, irrazionali o fondate su errori di fatto (così Cons. St., Sez. V, 16 agosto 2011, n. 4785; 25 luglio 2011, n. 4450; 15 luglio 2011, n. 4322).

Quesito n. 5 - *In riferimento all'art 17 del disciplinare di gara, nello specifico "...Fatturato minimo annuo ai sensi dell'art. 83 comma 5 D.Lgs. 50/2016, pari ad € 1.595.729,50, con riferimento agli ultimi tre esercizi...." si chiede il seguente chiarimento:*

Il fatturato minimo annuo è da intendersi per ogni singola annualità in questione (Es. 2014: .595.729,50, 2015:1.595.729,50, 2016:1.595.729,50) oppure globalmente per l'intero triennio?

Risposta quesito n. 5 - Si precisa che l'art. 83 richiama il fatturato minimo annuo e, pertanto, è da intendersi quale fatturato minimo riferito ad ognuna delle annualità in questione.

A seguito delle precisazioni, rettifiche ed integrazioni il TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, FISSATO ALLE ORE 10:00 DEL GIORNO 31/07/2017, VIENE PROROGATO ALLE ORE 11:00 DEL GIORNO 01/09/2017.

F.to Il Coordinatore Ambito A04